

Riassunto

Molte persone non sono in grado di effettuare una propria introspezione e spesso si ferma alla parte organica o al dolore localizzato: non essendo in grado di collegare il disagio ad un'altra fonte che quella fisica. Il 70% delle malattie sono psicosomatiche e dietro un problema corporeo si può nascondere un vecchio o recente trauma emotivo.

La pranopratica dà già molte informazioni ma con l'analisi dei chakra il quadro è certamente più completo e possiamo lavorare su energie molto sottili. Con l'uso dei cristalli andiamo ad amplificare l'azione benefica e la potenza del prana.

Risulta un tris vincente con un margine di errore praticamente improbabile.

In pratica:

il paziente vi fornisce un minimo di informazione, se viene da voi, capisce di avere un problema.

Controllate i chakra che vi suggeriscono ulteriori nozioni preziose.

Cominciate il trattamento tenendo conto della vostra intuizione e percezione senza per forza indagare presso la persona che piano piano si aprirà creando una relazione di fiducia, rilassamento e benessere.

Insegnate l'uso della respirazione profonda corretta per controllare le sensazioni di malessere improvvise ma anche come routine giornaliera per agevolare la guarigione.

Usate una scheda per annotare l'evoluzione, i miglioramenti e la causa originaria secondo la vostra analisi.

Con l'abbinamento anche di queste tecniche avrete la possibilità di essere un pranoterapeuta di livello superiore e più qualificato.

Logicamente nel modo energetico non si finisce mai di imparare, per questo sarà necessario e interessante aggiungere ulteriori nozioni e tecniche da aggiungere a quelle di questo corso di aggiornamento.

Arricchendo voi stessi arricchite la vostra professione e le vostre capacità, creando benessere per voi e per gli altri.

